

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6427 del 31/12/2020
Oggetto	Ditta F.I.R. FABBRICA ITALIANA RADIATORI S.r.l., Via Ponte Alto n. 40, Campogalliano (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6600 del 30/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **F.I.R. FABBRICA ITALIANA RADIATORI S.R.L.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI, SITA IN VIA PONTE ALTO, n. 40 A CAMPOGALLIANO (MO)

(RIF. INT. n. 01534790363 / 167)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/07/2020 “Adeguamento della programmazione regionale dei controlli AIA per gli anni 2020 e 2021 a seguito dell’emergenza Covid-19”;

richiamata la **Determinazione n. 2740 del 17/05/2017** di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta F.I.R. Fabbrica Italiana Radiatori S.r.l., avente sede legale in Via Ponte Alto n. 40 in comune di Campogalliano (Mo), in qualità di gestore

dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018 e la Determinazione n. 5237 del 11/10/2018 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

richiamati i nulla osta rilasciati con prot. n. 8688 del 27/04/2018 e prot. n. 14030 del 12/07/2018, relativi a modifiche non sostanziali che non hanno richiesto l'aggiornamento dell'AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 20/11/2020 mediante il Portale AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 169295 del 23/11/2020, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

I. smantellamento di alcuni impianti obsoleti, insieme alle **relative emissioni in atmosfera**, in particolare:

- emissione **E22** “verniciatura a polvere”,
- emissione **E24** “smerigliatura prodotti finiti (n. 1 banco)”,
- emissione **E25** “forno polimerizzazione”,
- emissione **U** “bruciatore forno colorati (polimerizzazione)”,
- linea di imballaggio Panotec, già da tempo inutilizzata, che prevede solo l'utilizzo di corrente elettrica e non presenta impatti sulle altre matrici ambientali.

Il gestore precisa che tutte le citate emissioni sono già state comunicate come sospese; rispetto a quanto già comunicato, dunque, rimangono presenti e sospese le emissioni E32 ed E36.

Le aree lasciate libere dagli smantellamenti saranno adibite a magazzino.

Le modifiche in progetto determinano una riduzione degli impatti complessivi autorizzati, con particolare riferimento ai carichi inquinanti relativi alle emissioni in atmosfera; nello specifico, la dismissione delle emissioni in atmosfera E22, E24 ed E25 porta alle seguenti riduzioni di flussi di massa autorizzati:

EMISSIONE	PORTATA (Nm ³ /h)	POLVERI			COV come C-org totale		
		mg/Nm ³	g/h	kg/giorno	mg/Nm ³	g/h	kg/giorno
E22	8.500	5	42,5	0,8925	-	-	-
E24	6.000	10	60	1,26	-	-	-
E25	2.000	-	-	-	50	100	2,1

L'Azienda chiede di poter accantonare i suddetti valori di flusso di massa, al fine di compensare le emissioni generate da eventuali future modifiche di altri impianti o dall'introduzione di impianti nuovi;

II. alcune piccole modifiche di impianti esistenti, in particolare:

- **introduzione** di una macchina di sgrossatura a tavola rotante sulla linea meccanica n° 5;
- **spostamento** di una macchina per la sgrossatura di testa dalla linea n° 2 alla linea n° 1;
- **rimozione** di una saldatrice dalla linea n° 2.

Il gestore precisa che queste modifiche determinano la variazione di alcune bocche di aspirazione sulle linee, ma non provocano variazioni qualitative degli inquinanti aspirati, né una

variazione delle portate massime autorizzate per i relativi impianti di aspirazione (**E50/51** per la linea n° 5, **E5** per la linea n° 1 ed **E6** per la linea n° 2);

dato atto che il 19/11/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che gli interventi comunicati non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la volumetria di vasche di trattamento autorizzata, il consumo di materie prime, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto della dismissione di una cabina di verniciatura a polvere, con relativo forno di polimerizzazione, un banco di smerigliatura prodotti finiti, una linea di imballaggio e una saldatrice sulla linea meccanica n° 2;

ritenendo che le modifiche in progetto determineranno un complessivo risparmio in termini di consumi massimi di energia elettrica e gas metano;

preso atto della dismissione dei punti di emissione in atmosfera **E22**, **E24**, **E25** ed **U**, che si provvede ad eliminare dal Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate di cui al punto D2.4.1 dell’Allegato I all’AIA. A questo proposito, si valuta positivamente il fatto che le dismissioni porteranno ad una riduzione del flusso di massa autorizzato pari a:

- **2,289 kg/giorno** per “*materiale particellare*” (-6,2%),
- **2,1 kg/giorno** per “*Sostanze Organiche Volatili*” (-14,7%),
- **9,555 kg/giorno** per “*ossidi di Azoto*” (-12,7%),
- **0,9555 kg/giorno** per “*ossidi di Zolfo*” (-15,6%).

Tuttavia, in mancanza di previsioni normative e/o di specifici accordi territoriali in materia (come vale ad esempio per il distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia), non si ritiene possibile accogliere la proposta del gestore di accantonare i flussi di massa “risparmiati” in vista di eventuali future variazioni che possano comportare nuovi incrementi dei carichi inquinanti;

preso atto del fatto che le emissioni in atmosfera **E32** ed **E36** rimangono fisicamente in essere all’interno del sito, pur continuando ad essere non attive;

preso atto del fatto che le variazioni impiantistiche che riguardano le linee meccaniche n° 1, 2 e 5 non comportano modifiche quali-quantitative delle relative emissioni in atmosfera **E5**, **E6** ed **E50/51**, ma ritenendo comunque opportuno richiedere al gestore di trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato sulle emissioni in atmosfera in questione una volta realizzate le modifiche che le riguardano;

ritenendo che le modifiche in progetto non avranno ripercussioni negative sull’impatto acustico aziendale, dal momento che si tratta principalmente di dismissioni di impianti, e quindi non ritenendo necessario prevedere l’esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già prescritti in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 2470 del 17/05/2017 e successive modifiche** alla Ditta F.I.R. Fabbrica Italiana Radiatori S.r.l., avente sede legale in Via Ponte Alto n. 40 in comune di Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) alla sezione C1.2 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I, le descrizioni dell’assetto impiantistico relativo alle fasi di “*Verniciatura elettrostatica a polvere*”, “*Cottura (termoindurimento) polvere*” e “*Scarico, verifica e rifacimento*” sono **sostituite dalle seguenti**:

Verniciatura elettrostatica a polvere

All’interno dello stabilimento sono presenti n. 2 cabine di verniciatura a polvere (una per bianchi e l’altra per colorati); a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a novembre 2020, resterà n. 1 sola cabina di verniciatura a polvere.

Cottura (termoindurimento) polvere

All’interno dello stabilimento sono presenti n. 2 forni di cottura vernice a polvere (uno per bianchi e l’altro per colorati); a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a novembre 2020, resterà n. 1 solo forno di cottura vernice a polvere.

Scarico, verifica e rifacimento

All’interno dello stabilimento è presente n. 1 banco di smerigliatura prodotti finiti; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a novembre 2020, questo banco verrà smantellato.

b) il punto 8 della sezione D2.2 “condizioni relative alla gestione dell’impianto” è **sostituito dal seguente**:

8. Al momento del riavvio delle emissioni in atmosfera **E32 ed E36**, il gestore dovrà ottemperare a quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3 e D2.4.4, comunicando preventivamente la data di riattivazione prevista ed eseguendo analisi di messa a regime (su tre prelievi nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime – uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda).

c) alla sezione D2.2 “condizioni relative alla gestione dell’impianto” è **aggiunto il seguente punto**:

12. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Campogalliano **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sui punti di emissione in atmosfera **E5, E6 ed E50/51** a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a novembre 2020 che li interessano; l’invio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di campionamento.

d) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – saldatura e smerigliatura (linea n°3)	PUNTO DI EMISSIONE E5 – saldatura e smerigliatura (linea n°1)	PUNTO DI EMISSIONE E6 – saldatura e smerigliatura (linea n°2)
Messa a regime	---	a regime	a regime *	a regime *
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	30.000	22.000	22.000
Altezza minima (m)	---	7,5 **	10	10
Durata (h/g)	---	21	21	21
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	5	5
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	10	10
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.12**.

** e comunque oltre il tetto

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10/11 – smerigliatura (linea “Steton”)	PUNTO DI EMISSIONE E19 – verniciatura a polveri (n.1 cabina)	PUNTO DI EMISSIONE E28 – sverniciatura telai
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.350	16.000	1.090
Altezza minima (m)	---	7,5 *	9	8,7
Durata (h/g)	---	21	21	21
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5	50
Composti organici volatili (espressi come C-org Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50 **
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	350 ***
Ossidi di zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 ***
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Post-combustore termico
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata e polveri)	annuale (portata e polveri)	semestrale (portata, polveri, COT, NO _x , SO _x)

* e comunque oltre il tetto.

** il limite relativo all'inquinante “composti organici volatili (come C-org totale)” è da intendersi riferito ai **sol**i composti non metanici, da determinare per differenza tra TVOC e VOC metanici utilizzando una delle seguenti metodologie:
 - utilizzare n.2 strumenti (uno per la misura del metano, l'altro per la misura di TVOC) che effettuano misurazioni contestuali;
 - utilizzare n.1 strumento dotato di apposito accessorio (catalizzatore) attivabile/disattivabile in tempi brevi, alternando misurazioni di metano e misurazioni di TVOC nello stesso periodo temporale di riferimento;
 - effettuare misure prolungate di TVOC alternate a misure prolungate di metano, in modo che complessivamente si possano coprire almeno due periodi temporali di riferimento, a condizione che si possa documentare la costanza del processo produttivo e dei prodotti lavorati, utilizzando ad es. la registrazione di misure di parametri di processo, registri di materie prime, registri di produzione, ecc.

*** limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno cottura anaforosi	PUNTO DI EMISSIONE E32 – sgrassaggio (vasca 0)	PUNTO DI EMISSIONE E33 – sgrassaggio (vasca 1)
Messa a regime	---	a regime	sospesa ***	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	15.000	18.000	18.000
Altezza minima (m)	---	9 *	9 *	9 *
Durata (h/g)	---	21	21	21
Composti organici volatili (espressi come C-org Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	25 **	---	---
Sostanze alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	5	5
Impianto di depurazione	---	Abbattitore ad umido	---	---
Frequenza autocontrollo	---	semestrale <u>a valle</u> dell'impianto di abbattimento (portata, COT) annuale <u>a monte</u> dell'impianto di abbattimento (portata, COT) ****	annuale (portata e sostanze alcaline)	annuale (portata, sostanze alcaline)

* e comunque oltre il tetto

** il limite relativo all'inquinante “composti organici volatili (come C-org totale)” è da intendersi riferito ai **sol**i composti non metanici, da determinare per differenza tra TVOC e VOC metanici utilizzando una delle seguenti metodologie:

- utilizzare n.2 strumenti (uno per la misura del metano, l'altro per la misura di TVOC) che effettuano misurazioni contestuali;
- utilizzare n.1 strumento dotato di apposito accessorio (catalizzatore) attivabile/disattivabile in tempi brevi, alternando misurazioni di metano e misurazioni di TVOC nello stesso periodo temporale di riferimento;
- effettuare misure prolungate di TVOC alternate a misure prolungate di metano, in modo che complessivamente si possano coprire almeno due periodi temporali di riferimento, a condizione che si possa documentare la costanza del processo produttivo e dei prodotti lavorati, utilizzando ad es. la registrazione di misure di parametri di processo, registri di materie prime, registri di produzione, ecc.

*** si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.8**.

**** campionamento da effettuare in concomitanza con uno dei campionamenti semestrali a valle dell'impianto di abbattimento. Nel caso non sia tecnicamente possibile effettuare misure di portata a monte dell'impianto di abbattimento, dovrà essere assunto il dato di portata misurato a valle.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E34 – sgrassaggio (vasca 2)	PUNTO DI EMISSIONE E35 – sgrassaggio (vasca 3)	PUNTO DI EMISSIONE E36 – disossidazione (vasca 6)
Messa a regime	---	a regime	a regime	<i>sospesa</i> **
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.000	18.000	18.000
Altezza minima (m)	---	9 *	9 *	9 *
Durata (h/g)	---	21	21	21
Sostanze alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	5	---
Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM25/08/00: campionamento in soluzione acquosa ed analisi in cromatografia ionica) ; NIOSH 7903 (Campionamento su fiala gel di silice e analisi in cromatografia ionica)	---	---	2
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	---	---	2
Fosfati (come PO ₄) (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	---	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	<i>annuale (portata e sostanze alcaline)</i>	<i>annuale (portata e sostanze alcaline)</i>	<i>semestrale (portata, H₂SO₄, HF, fosfati)</i>

* e comunque oltre il tetto

** si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.8**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – conversione ai sali di zirconio (vasca 9)	PUNTO DI EMISSIONE E39 – forno cottura seconda mano (polveri) + bruciatore forno anaforesi (S) + bruciatore forno polveri (T)
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.000	3.000
Altezza minima (m)	---	9 *	9
Durata (h/g)	---	21	21
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ; ISO 15713:2006	2	---
Composti organici volatili (espressi come C-org Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50 **
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	<i>semestrale (portata e HF)</i>	<i>semestrale (portata e COT)</i>

* e comunque oltre il tetto

** il limite relativo all'inquinante "composti organici volatili (come C-org totale)" è da intendersi riferito ai solii composti non metanici, da determinare per differenza tra TVOC e VOC metanici utilizzando una delle seguenti metodologie:

- utilizzare n.2 strumenti (uno per la misura del metano, l'altro per la misura di TVOC) che effettuano misurazioni contestuali;
- utilizzare n.1 strumento dotato di apposito accessorio (catalizzatore) attivabile/disattivabile in tempi brevi, alternando misurazioni di metano e misurazioni di TVOC nello stesso periodo temporale di riferimento;

- effettuare misure prolungate di TVOC alternate a misure prolungate di metano, in modo che complessivamente si possano coprire almeno due periodi temporali di riferimento, a condizione che si possa documentare la costanza del processo produttivo e dei prodotti lavorati, utilizzando ad es. la registrazione di misure di parametri di processo, registri di materie prime, registri di produzione, ecc.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E48/49 – smerigliatura e saldatura (linee n° 6 e 7)	PUNTO DI EMISSIONE E50/51 – smerigliatura e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E52 – silos calce
Messa a regime	---	a regime	a regime *	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	28.440	28.440	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	11 **	11 **	8
Durata (h/g)	---	21	21	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	---
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	5	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	10	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrollo	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, NO _x , CO)	semestrale (ispezione di verifica del filtro)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.12**.

** e comunque oltre il tetto

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE A – generatore riscaldamento locale depuratore	PUNTO DI EMISSIONE B – generatore riscaldamento locale lavorazioni meccaniche linee 4-7 lato est	PUNTO DI EMISSIONE C – generatore riscaldamento locale lavorazioni meccaniche linee 4-7 lato nord	PUNTO DI EMISSIONE D – generatore riscaldamento reparto imballaggio vicino infermeria
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	3	8	8	8
Durata (h/g)	---	21	21	21	21
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F – generatore riscaldamento ambiente vicino ufficio capi turno	PUNTO DI EMISSIONE H – generatore riscaldamento locale uscita aspiratori linee 3 e 8	PUNTO DI EMISSIONE I – generatore riscaldamento locale lavorazioni meccaniche linea 8	PUNTO DI EMISSIONE CT1 – caldaia riscaldamento uffici vecchi e termostrisce magazzino grezzi
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	21	21	21	21
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE CT2 – boiler produzione acqua calda mensa e spogliatoi	PUNTO DI EMISSIONE Q – caldaia riscaldamento vasche pre-trattamento e termostriche magazzini	PUNTO DI EMISSIONE R – caldaia riscaldamento vasche pre-trattamento e termostriche magazzini
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	---	2.600 *	2.600 *
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/g)	---	21	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	5 ** ***	5 ** ***
Ossidi di zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 **	35 **
Ossidi di azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 ** ***	350 ** ***
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	---	---	---

* emissione a tiraggio naturale, portata stimata.

** limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

*** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2470 del 17/05/2017 e successive modifiche**;
- **di fare salvo** il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2470 del 17/05/2017 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- **di inviare** copia del presente atto alla Ditta F.I.R. Fabbrica Italiana Radiatori S.r.l. e al Comune di Campogalliano tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione delle Terre d’Argine;
- **di informare** che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.